

la minaccia di cui sopra ha avuto già le sue vittime, tra cui un bambino di 10 anni;

la morte di questo bambino non rappresenta un episodio isolato, ma è, purtroppo, un esempio delle decine di attentati contro i cristiani che in questo momento si stanno verificando in Iraq —:

se il ministro interrogato intenda intervenire, presso il governo iracheno, affinché siano attivate iniziative di protezione a favore della comunità cristiana.

(4-11327)

ZANELLA e CENTO. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

durante i tre giorni del Social Forum si sono susseguiti, da parte della Polizia londinese, una serie di atti di intimidazione e repressione contro i manifestanti pacifisti che sono culminati, nel pomeriggio di domenica, a margine della manifestazione europea contro la guerra, con il fermo di due italiani, quello di Andrea Olivieri, che si sta protraendo da alcune ore, e quello di Vittorio Sergio, fermato per possesso di sostanze nocive e poi rilasciato perché in possesso di una semplice bottiglietta di liquido per lenti a contatto —:

se non ritenga doveroso attivarsi immediatamente per manifestare alle autorità inglesi una ferma condanna dell'atteggiamento tenuto dalle forze dell'ordine.

(4-11339)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta scritta:

PISTONE. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il 31 maggio 2004, « Rai Way S.p.a. » ha presentato al Comune di Blera l'istanza

di permesso per la costruzione di un nuovo centro trasmittente O.M. in località Civitella Cesi (Blera), località Terzolo, in provincia di Viterbo;

l'area interessata dalla costruzione ricade in una zona classificata « E-Agricola » ed, a quanto risulta all'interrogante, il progetto non è conforme né al piano regolatore generale vigente del Comune né alla legge regionale del Lazio n. 38 del 22 dicembre 1999;

il traliccio previsto è alto 180 metri, controventato con cinque ordini di strali metallici giacenti in tre piani disposti a 120° tra loro, per un diametro complessivo di circa duecento metri, che occupano un'area di 80 metri dal centro dell'antenna;

è prevista la realizzazione di oltre cinquemila metri cubi di manufatti per apparati tecnici;

il lotto di intervento copre una superficie di circa 113.990 metri quadri e la società « Rai Way S.p.a. » ha individuato nel comune di Blera un'area rispondente alle sue esigenze di circa 300 ettari da convenzionare in maniera tale da mantenerla priva di fabbricati abitativi;

lo stesso ambito territoriale è stato inserito nei siti di importanza comunitaria (SIC) da parte della Regione Lazio (delibera di G.R. n. 2146 del 19 marzo 1996) e dal Ministero dell'Ambiente (decreto 3 aprile 2000);

l'area oggetto dell'intervento dista circa 3 chilometri dall'agglomerato urbano di Civitella Cesi ed è limitrofa all'area archeologica, di importanza mondiale, di San Giovenale;

nelle macchie circostanti sono presenti allevamenti di bestiame allo stato brado su cui si fonda parte dell'economia locale nonché specie di animale a rischio di estinzione;

sono fiorenti le attività legate al turismo archeologico, ambientali e di qualità;

il responsabile del procedimento del Comune di Blera ha prodotto una relazione tecnica inviata a « Rai Way S.p.a. » che sospende momentaneamente, sulla base dei suddetti e di altri motivi, l'autorizzazione a costruire tale centro trasmettente;

forte è il dissenso della popolazione locale che teme l'impatto che un impianto di tale portata possa avere, sia sulla salute delle persone e sia su quella degli animali, nonché su un paesaggio che è di grande bellezza, tenuto conto che le onde derivanti da tale costruzione raggiungeranno i 600Kw, una potenza doppia di quella della Radio Vaticana di Cesano —:

se non ritengano opportuno intervenire, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, al fine di scongiurare la realizzazione di tale progetto, che gravi, enormi e persistenti danni arrecherebbe alla salute della popolazione del luogo, al territorio, che è di notevole importanza archeologica e che rappresenta un'esclusiva zona turistica di qualità, e all'intero sistema agro-alimentare dell'area, che è tutto incentrato sulla produzione biologica. (4-11338)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta immediata:

PISICCHIO. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

è a tutti noto che il *medium* televisivo rappresenta oggi lo strumento di comunicazione più potente e pervasivo che le tecnologie moderne possano consentire;

è del pari noto che la televisione non si limita ad esprimere « comunicazione », ma — come insegnano gli studiosi di psicologia — esercita una vera e propria attività « persuasiva » nei confronti del te-

lespettatore, attività che diventa tanto più efficace quanto minori sono le « resistenze », culturali e di struttura della personalità, che l'obiettivo del messaggio persuasivo è in grado di opporre: in altri termini, un telespettatore adulto, dotato di una cultura media e di una media capacità di discernimento, per quanto inevitabilmente esposto al messaggio persuasivo, avrà minori « cedimenti » di un bambino o di una persona di livello culturale più basso, disposti ad accettare quasi acriticamente il contenuto di ogni messaggio;

non a caso, infatti, la legislazione vigente ha previsto forme di difesa per le fasce dei telespettatori più deboli, come i bambini, al fine di tutelarli dagli effetti deleteri di una televisione che si fa spesso, come acutamente viene osservato dall'epistemologo Karl Popper, « cattiva maestra »;

tali previsioni normative, tuttavia, non sembrano produrre gli effetti desiderati, se è vero che l'ideale televisivo che sembra imporsi è quello di una *tv* « volgare », dove si affermano modelli comportamentali come quelli proposti dai *reality show*, basati — tra l'altro — sulla banalizzazione del principio « *homo homini lupus* », dove viene promossa l'istigazione al turpiloquio nei confronti di poeti e personaggi di cultura (basti pensare all'episodio delle ingiurie a Tonino Guerra), dove viene offerto alle giovani generazioni un percorso ideale che vede al vertice della carriera la « velina » o la *star* del « grande fratello »;

se i palinsesti delle televisioni, pur criticabili e al limite della pubblica decenza, non possono rappresentare che oggetto di un dibattito sulla qualità complessiva del prodotto televisivo oggi nel nostro Paese, c'è, tuttavia, qualche aspetto che rientra nell'oggetto di normative vigenti tese a sanzionare comportamenti illeciti;

ci riferiamo, in particolare, alla messa in onda, da parte di televisioni private, di inserzioni pubblicitarie che hanno ad oggetto abusi della credulità